

“A.C. SERVICE ESTENSE S.R.L.”

sede legale in Ferrara, Via Padova 17/17a

Capitale Sociale € 26.000,00 (ventiseimila//00) interamente sottoscritto e

versato – Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

Ferrara al n. 12657 ed al R.E.A. n. 136679 – Codice fiscale 01171510389

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte

dell’Automobile Club Ferrara

VERBALE CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

DEL 15 DICEMBRE 2018

L’anno 2018, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 12.00, presso la sede sociale in Ferrara, Via Padova n. 17 si è riunito il Consiglio d’Amministrazione della medesima per deliberare sui seguenti argomenti posti all’ordine del giorno:

1. Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
2. Questioni Organizzative;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione il Dott. Amedeo Russo, Presidente del Consiglio d’Amministrazione, che constatata:

- la presenza dell’intero Consiglio d’Amministrazione nelle persone, oltre a se medesimo, di:

- Donata Maria Teresa Melpignano, Consigliere;
- Catia Toschi, Consigliere;

- la presenza del Sindaco Unico nella persona del Dott. Fabio Giuliani;

dichiara il presente Consiglio di Amministrazione validamente riunito ed atto a deliberare regolarmente sugli argomenti in programma.

Viene nominato Segretario per la redazione del presente verbale con unanime designazione dei presenti la Dott.ssa Donata Maria Teresa Melpignano, che accetta.

Aperto la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente richiama ai presenti le disposizioni di cui al D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, meglio noto come Testo Unico della società a partecipazione pubblica, come modificato ed integrato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n.100.

Rammenta al Consiglio di Amministrazione che lo scorso anno l'Automobile Club Ferrara, Ente proprietario, ha effettuato, ai sensi dell'art. 24 del D Lgs in argomento, la prevista ricognizione straordinaria della partecipazioni possedute e ha determinato il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione volte al contenimento dei costi quali: blocco delle assunzioni per il prossimo biennio salvo esigenze di servizio imprescindibili ed in tal caso tramite contratti a termine o società di lavoro interinale; verifica riguardo al contenimento delle spese di funzionamento; mantenimento di ridotti costi per l'organo amministrativo della società a prescindere dalle soglie stabilite dal D. Lgs 175/2016; contenimento dei costi per la contrattazione collettiva decentrata di secondo livello. Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 12.12.2017 ha deliberato di dare seguito alle indicazioni dell'Automobile Club Ferrara adottando politiche di miglioramento gestionale e contenimento degli oneri gestionali che non abbiano natura direttamente collegabile all'ottenimento dei ricavi di esercizio.

Il Presidente prosegue rammentando al Consiglio che l'art. 20 del D. Lgs 175 prevede che, nell'ottica della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Informa i presenti che l'art.10, comma 1 bis, del decreto legge n.91/2018, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2018, dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto Enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si adeguino, entro il 31 dicembre 2018, con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e smi, in materia di Società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

In ossequio al disposto della norma l'Automobile Club Ferrara ha pertanto provveduto ad adottare un nuovo Regolamento di Governance delle società controllate dall'Ente, il cui testo viene testé sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. La maggior parte delle disposizioni era già contemplata nel precedente regolamento di Governance, ora integrate con le norme dedotte dal D. Lgs 175. Il Consiglio di Amministrazione esamina dettagliatamente gli articoli del Titolo 3 in materia di "Principi generali", del Titolo 4 in materia di "adeguamento degli Statuti" e del Titolo 5 in ordine alle

funzioni dell'Organo Amministrativo. Particolare attenzione è posta alle disposizioni in materia di società che operano secondo il modello dell'*In house providing* ed al contenuto del controllo analogo.

Al riguardo viene illustrato anche il contenuto del Regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo, adottato dall'Automobile Club Ferrara.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, visto il disposto dell'art.20 del D. Lgs 175/2016, visto il disposto dell'art.10, comma 1 bis, del decreto legge n.91/2018, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2018, preso atto del contenuto del Regolamento di Governance delle Società Controllate dell'Automobile Club Ferrara e del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo adottato dall'Ente

delibera

- il recepimento delle disposizioni di cui al Regolamento di Governance delle società controllate dell'Automobile Club Ferrara e
- il recepimento delle disposizioni di cui al Regolamento per l'esercizio del controllo analogo.

Il Presidente riprende la parola e, proseguendo con le norme in materia di società pubbliche di cui al più volte citato D. Lgs 175/2016 illustra al Consiglio di Amministrazione le previsioni del comma 5 dell'art. 19 in base al quale *5 le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto*

stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

L'Automobile Club Ferrara pertanto, con proprio provvedimento, ha stabilito gli obiettivi per il triennio 2018-2020 che prevedono che, per ciascun esercizio, a consuntivo a) il complesso delle "spese di funzionamento" - da intendersi come il totale dei "costi della produzione" (voce B) del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni", dei canoni di leasing e degli "oneri straordinari" (precedentemente - fino al bilancio al 31/12/2015 - inseriti nella voce "E" del "conto economico") e con i "costi per il personale" assunti con le stesse modalità indicate al successivo punto "b" - non deve superare l'importo previsto, per tale voce, nel " budget previsionale" del medesimo anno della società; b) il costo complessivo del personale, risultante dal "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio (voce B9), al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali, non deve superare l'importo previsto, nel " budget previsionale" del medesimo anno della società c) la somma delle altre "spese di funzionamento" (intese nell'accezione indicata al precedente punto "a") diverse dal personale, non deve superare, complessivamente, l'importo previsto, per tale voce, nel " budget previsionale" del medesimo anno della società.

Alla verifica degli obiettivi sul contenimento delle spese di funzionamento non concorrono i canoni da pagarsi a favore dell'Automobile Club Ferrara, in quanto gli stessi scaturiscono già da un contratto con l'Ente proprietario e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali;

Nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, a consuntivo una o più delle tre voci di spesa sopra indicate (il "complesso delle spese di funzionamento" e/o il "costo complessivo del personale" e/o le "altre spese di funzionamento") potrà superare il rispettivo limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione;

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del disposto dell'art.19 del D. Lgs 175/2016 ed esaminato il documento recante gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società

delibera

il recepimento di tali disposizioni.

Con riferimento al secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente porta a conoscenza del consiglio la deliberazione con la quale il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Ferrara ha statuito l'adozione del Regolamento recante la disciplina per l'affidamento di servizi professionali, fornendo contestualmente direttive alla società controllata per l'adozione di analoghe disposizioni.

Lo stesso è stato predisposto sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs 18 aprile 2016 n.50 ed alla distinzione che occorre tra lo svolgimento di un servizio professionale nel quale sia prevalente il "carattere personale o intellettuale della prestazione richiesta" che viene ricondotto al contratto

d'opera intellettuale, rispetto a quello in cui sia prevalente il carattere imprenditoriale, che lo riporta ad un contratto di prestazione di servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, viste le disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016 e dato atto che le stesse comportano una nozione di appalto di servizi più ampia di quella stabilita dal Codice Civile, visto il regolamento adottato dall'Automobile Club Ferrara,

delibera

l'adozione del Regolamento recante la disciplina per l'affidamento di servizi professionali.

Il Presidente prende nuovamente la parola e rammenta che tra le attività affidate dall'Automobile Club Ferrara con il contratto di servizio vi è la gestione dell'area di sosta di piazza S. Etienne, per la quale la società ha attivato uno specifico ramo d'azienda.

Il Comune di Ferrara ha preso contatti con l'Ente socio, titolare del contratto di locazione con la Parrocchia di S. Stefano Protomartire avente ad oggetto l'omonima piazza destinata a parcheggio, comunicando la disponibilità al subentro nel contratto di locazione, per poter disporre dell'area nell'ambito delle iniziative di riqualificazione urbanistica del quadrilatero denominato S. Etienne, che vedono in corso i lavori di ultimazione di un parcheggio multipiano nell'ex stabile occupato dall'Enel.

L'Automobile Club Ferrara ha evidenziato al Comune che il contratto di locazione è in capo all'Ente ma che la gestione è svolta dalla società, con personale all'uopo destinato. Difatti due dipendenti della società hanno sostenuto i corsi e sono abilitati quali ausiliari del traffico: in particolare uno si occupa anche della manutenzione delle attrezzature e della vigilanza dell'area.

Pertanto, qualora l'Automobile Club Ferrara e il Comune di Ferrara addivengano ad un accordo la società dovrebbe cedere a sua volta il ramo d'azienda ed il personale addetto alla società di servizi del comune di Ferrara denominata Ferrara Tua S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, visto il contenuto del vigente contratto di servizio con particolare riferimento alla gestione dell'area di sosta, dato atto della disponibilità espressa dall'Automobile Club Ferrara ad addivenire ad un accordo con il Comune di Ferrara per la cessione del contratto di locazione corrente con la parrocchia di S. Stefano Protomartire, verificato che la società ha attivato uno specifico ramo d'azienda con personale dedicato

delibera

di esprimere parere favorevole alla cessione del ramo d'azienda inerente la gestione dell'area di sosta, con subentro della società Ferrara Tua S.p.A. in tutti i rapporti in essere, compreso il personale dipendente.

Le parti cedente e cessionaria ricercheranno il consenso del dipendente in sede protetta per agevolare l'operazione ed assicurare che non sussista alcuna rivendicazione dello stesso nei confronti della cessionaria per il periodo antecedente alla data della cessione.

Il Presidente riprende la parola e rammenta al Consiglio di Amministrazione che la società svolge attività di riscossione delle tasse automobilistiche, in ragione della propria autorizzazione provinciale ex L. 264/91, avendo aderito al Disciplinare ACI per l'erogazione di servizi in materia di tasse automobilistiche. Informa i presenti in merito all'entrata in vigore, a partire dal gennaio prossimo, delle disposizioni in materia di PagoPa ovvero della

necessità che tutti i pagamenti effettuati nei confronti di una pubblica amministrazione transitino per il nodo dei pagamenti creato dall'AGid e per il tramite di un PSP (prestatore di servizi di pagamento). ACI, per il tramite di ACI Informatica S.p.A., ha pubblicato un avviso di interesse per l'individuazione dei PSP - Prestatori di Servizi di Pagamento - interessati ad aderire al modello tecnologico ACI per l'erogazione di servizi finanziari, cui hanno aderito la società SISAL S.p.A. e l'istituto di credito Banca Intesa, che prevede un compenso fisso per il PSP di € 0,50 a transazione. Non essendo possibile per la società, come per l'AC Ferrara, aderire all'offerta di Banca Intesa, avendo in corso un contratto per il servizio di cassa con Monte Paschi di Siena S.p.a., si è pertanto scelto Sisal quale PSP con il quale operare per la riscossione delle tasse automobilistiche. Nello specifico, dal momento che Sisal ha reso disponibili due diverse formule di adesione, Base e Premium, la prima destinata alla sola riscossione delle tasse auto e la seconda allo svolgimento di ulteriori servizi di incasso, si è optato per la formula base.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, preso atto della normativa in materia di riscossioni per conto di pubbliche amministrazioni, visto il contenuto del contratto con Sisal, nella formula base, ritenuto lo stesso conforme alle necessità della società,

delibera

a ratifica la sottoscrizione dello stesso da parte del Presidente.

Il Presidente rammenta al Consiglio di Amministrazione che le disposizioni del Regolamento di Governance delle società controllate dell'Automobile Club Ferrara prevede la predisposizione del budget previsionale che deve essere

- coerente con gli obiettivi strategici societari con le finalità di AC Ferrara e con le linee-guida da questi emanate;
- attendibile in termini di realizzabilità, tenuto conto delle risorse disponibili, dello scenario di riferimento e del contesto di mercato;
- economico, inteso quale capacità di remunerare i fattori produttivi, incluso il capitale di rischio, attraverso i ricavi derivanti dalle attività aziendali;
- sostenibile finanziariamente, inteso quale compatibilità tra fonti di finanziamento e fabbisogni;
- efficiente, inteso quale massimizzazione del rapporto tra volumi operativi e risorse utilizzate;
- efficace, inteso quale capacità di realizzazione delle azioni programmate.

Sottopone pertanto al Consiglio di Amministrazione la bozza di Budget Previsionale già approvata dall'Automobile Club Ferrara.

Il Consiglio di Amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, visto il Regolamento di Governance delle società controllate dell'Automobile Club Ferrara, visto la bozza di budget previsionale predisposta dalla società e già approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con il parere favorevole del Sindaco Unico

delibera

L'approvazione del budget previsionale per l'esercizio finanziario 2019, come conservata agli atti della società.

Infine, il Presidente informa sull'andamento della gestione dell'esercizio ed evidenzia come la stessa sia in aumento rispetto al l'esercizio precedente.

Rammenta che con propria deliberazione il Consiglio ha statuito di procedere all'assunzione, tramite società di lavoro interinale, di una risorsa con contratto

a tempo determinato, dal momento che l'organico, di sole tre unità, è in difficoltà nel gestire l'imponente mole di lavoro. Prosegue illustrando ai presenti il disposto della Legge n. 96 del 9 agosto 2018 di conversione del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese", cd Decreto Dignità, che ha previsto un regime transitorio per le proroghe ed i rinnovi di contratti sottoscritti prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge (ovvero stipulati prima del 14 luglio). Per rinnovi o proroghe intervenute entro il 31 ottobre 2018 si applica il regime previgente (Jobs Act). Ciò comporta che sarà possibile arrivare ad una durata massima complessiva (computando anche il contratto in corso il 14 luglio) di 36 mesi e senza causale. La società era pertanto nelle condizioni di avvalersi della disposizione in argomento, avendo in corso, alla data del 14 luglio, il contratto di somministrazione. Tenuto conto che nel piano di ricognizione straordinaria l'Automobile Club Ferrara, Ente proprietario, ha determinato il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione volte al contenimento dei costi quali: blocco delle assunzioni per il prossimo biennio salvo esigenze di servizio imprescindibili ed in tal caso tramite contratti a termine o società di lavoro interinale e dato atto che la società ha deliberato di dar seguito alle indicazioni dell'Ente, si è pertanto ritenuto di avvalersi della disposizione citata e si è prorogato il contratto in corso fino alla scadenza massima del 31 maggio 2020.

Il Consiglio, tenuto conto di quanto dettagliatamente illustrato dal Presidente, prende atto dei risultati dell'esercizio e dell'andamento generale della società e

Delibera

A ratifica la proroga del contratto di fornitura di risorsa tramite società interinale, a tempo determinato per il periodo dal 01 ottobre 2018 al 31 maggio 2020 per supportare il personale con l'attività ordinaria d'ufficio, per coprire i periodi di maggiore affluenza di pubblico per scadenza tasse auto e le assenze del personale nel periodo estivo.

Il Presidente rammenta ai presenti che la società esercita l'attività di consulenza nella circolazione dei mezzi di trasporto in ragione di autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Ferrara. L'autorizzazione, in caso di società, è rilasciata in capo alla stessa ma il requisito del possesso dell'attestato professionale di cui all'art.5 della legge 264/91 deve essere posseduto da uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Richiama la circostanza che, sin dal 2008, la società esercita in ragione del titolo posseduto dalla Dott.ssa Melpignano, che in precedenza era amministratore delegato della società e che, dal 2015, siede nel Consiglio di Amministrazione senza alcun compenso. La società, sin dalle dimissioni della Dott.ssa Melpignano, ha continuato ad esercitare, ed esercita tuttora, in ragione dell'attestato posseduto dalla Dott.ssa Melpignano. Prosegue sottolineando che responsabilità professionale di cui all'art.4 della Legge 8 agosto 1991 n. 264 grava sui soggetti in possesso dell'attestato professionale e pertanto, nel caso della società A.C. Service Estense S.r.l., sulla Dott.ssa Melpignano, cui è riconducibile l'intera attività sottoposta alla regolamentazione di cui alla Legge 264/91, s.m.i. citata in premessa. Né è possibile attribuire esternamente tale incarico, posto l'obbligo che il soggetto dotato di attestato sieda in Consiglio di Amministrazione. Inoltre l'affidamento di un incarico recante una così alta responsabilità comporterebbe certamente un compenso estremamente elevato

ed antieconomico per la società. Per questo motivo il Presidente informa i presenti di aver statuito, con propria determina, un compenso per la Dott.ssa Melpignano, con riferimento agli esercizi 2016 e 2017, di € 20.000 per anno, importi che sono stati appostati per competenza. Ritiene opportuno procedere in tal senso anche con riferimento all'esercizio 2018 e chiede al consiglio di esprimersi. La Dott.ssa Melpignano dichiara di astenersi.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto riferito dal Presidente, visto il disposto degli artt. 3 e 4 della legge 8 agosto 1991 n. 264 s.m.i., visto il contenuto delle determinazioni presidenziali, dato atto che la società esercita in ragione dell'attestato posseduto dalla Dott.ssa Melpignano sulla quale ricade l'intera responsabilità professionale per l'esercizio della attività di consulenza nella circolazione dei mezzi di trasporto, ritenuto opportuno stabilire un compenso, constatata l'impossibilità di affidare esternamente tale incarico, udito il parere del Sindaco Unico, all'unanimità (astenuta la Dott.ssa Melpignano)

delibera

- di ratificare le determinazioni presidenziali n. 27/2016 e 24/2017 con le quali si è statuito di corrispondere un compenso alla Dott.ssa Melpignano di € 20.000 al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali e si è accantonata tale somma per competenza nei bilanci 2016 e 2017;
- di corrispondere alla Dott.ssa Melpignano per l'esercizio 2018 un compenso di € 10.000 al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali e di appostare tale importo per competenza al bilancio 2018

Avendo esaurito gli argomenti in discussione, non essendoci ulteriori interventi, l'assemblea ordinaria termina alle ore 13,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Donata M.T. Melpignano

IL PRESIDENTE

Dott. Amedeo Russo